

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 18 dicembre 2007

- ASSOELETRICA
- FEDERUTILITY
- ENEL

in nome e per conto delle Società da essa controllate non associate ad ASSOELETRICA, GSE, SOGIN, TERNA

e

- FILCEM/CGIL
- FLAEI/CISL
- UILCEM/UIL

sottoscrivono la presente intesa per il rinnovo del 2° biennio economico del CCNL 18 luglio 2006

PER I LAVORATORI ADDETTI AL SETTORE ELETTRICO

scaduto il 30 giugno 2007, che prevede la corresponsione degli importi lordi indicati nella tabella allegata, secondo le decorrenze ivi riportate.

1)

Le Parti si danno atto che la prima tranche di incremento economico riveste, limitatamente al periodo che va dall'1.1.08 al 30.6.08 una natura di elemento distinto della retribuzione ("EDR rinnovo biennio economico"). A partire dall'1.7.08 tale corresponsione diventa parte integrante del minimo tabellare.

Il predetto EDR è escluso dalla base di calcolo del TFR ed è stato quantificato considerando in esso anche i riflessi sugli istituti di retribuzione diretta e indiretta, di origine legale o contrattuale ed è quindi comprensivo degli stessi.

Le modalità di erogazione di detto emolumento sono quelle di cui alla dichiarazione a verbale n. 7, CCNL 18.7.06 (art. 35).

2)

Ai lavoratori in forza all'1.1.08 verrà corrisposto un importo forfettario 'una tantum' nelle misure indicate nella tabella allegata.

Detto importo forfettario, per le quote spettanti, verrà corrisposto in una unica soluzione con la retribuzione di gennaio 2008.

Tale importo, già comprensivo di qualsiasi incremento retributivo comunque riferibile al periodo che va dall'1.7.07 al 31.12.07 (2° semestre 2007), è escluso dalla base di calcolo del TFR ed è stato quantificato considerando in esso anche i riflessi sugli istituti retributivi diretti e indiretti, di origine legale o contrattuale, ed è quindi comprensivo degli stessi.

Circa le modalità di corresponsione si rinvia a quanto previsto nella dichiarazione a verbale n. 7, CCNL 18.7.06, fermo restando che il periodo di riferimento è quello del 2° semestre 2007 (art. 35).

3)

A decorrere dall'1.1.09 le Aziende verseranno ai Fondi di Previdenza complementare di competenza operanti nel settore (FOPEN, FIPREM e PEGASO), ad incremento della misura della contribuzione minima a carico azienda, un importo aggiuntivo in misura fissa pari ad € 3,00 per i propri dipendenti iscritti ai predetti Fondi con versamento della relativa contribuzione. Resta ferma la misura della contribuzione a carico dei lavoratori aderenti.

4)

A scioglimento delle riserva di cui all'accordo sindacale di settore 6.11.07, riguardante l'indennità di vacanza contrattuale (IVC) di cui al comma 8), art. 3 (Assetti contrattuali) del vigente CCNL, le Parti si danno atto che le intese sottoscritte tengono conto e sono comprensive, ad ogni effetto, anche di detta indennità.

ALLEGATO AL VERBALE DI ACCORDO 18.12.07

MINIMI TABELLARI  
(valori in euro)

scala		dal 1.1.08		dal 1.7.08		dal 1.1.09		una
parametrica		aumento	minimo	aumento	minimo	aumento	minimo	tantum
		(*)						
QS	413,50	78,93	2230,12	60,05	2290,17	60,05	2350,22	686
Q	362,50	69,19	1954,54	52,65	2007,19	52,65	2059,84	602
ASS	310,00	59,17	1671,17	45,02	1716,19	45,02	1761,21	515
AS	285,00	54,40	1536,53	41,39	1577,92	41,39	1619,31	473
ALS	270,00	51,54	1455,53	39,21	1494,74	39,21	1533,95	448
A1	254,00	48,48	1369,33	36,89	1406,22	36,89	1443,11	422
BSS	238,50	45,52	1285,77	34,64	1320,41	34,64	1355,05	396
BS	225,00	42,95	1212,92	32,68	1245,60	32,68	1278,28	373
B1S	211,00	40,27	1137,50	30,64	1168,14	30,64	1198,78	350
B1	198,00	37,79	1067,43	28,76	1096,19	28,76	1124,95	329
B2S	180,00	34,36	970,42	26,14	996,56	26,14	1022,70	299
B2	162,00	30,92	873,36	23,53	896,89	23,53	920,42	269
CS	135,00	25,77	727,76	19,61	747,37	19,61	766,98	224
C1	115,00	21,95	619,97	16,70	636,67	16,70	653,37	191
C2	100,00	19,09	539,20	14,52	553,72	14,52	568,24	166

Una tantum € 400,00 con parametro medio pari a 241.

Aumento medio a regime € 116,00 (46 + 35 + 35) con parametro medio pari a 241.

(\*) La prima tranche di incremento economico riveste, limitatamente al periodo che va dall'1.1.08 al 30.6.08, natura di elemento distinto della retribuzione ("EDR rinnovo biennio economico") in conformità a quanto previsto al punto 1) del Verbale di accordo 18.12.07. A partire

Protocollo 18 dicembre 2007.

OSSERVATORIO NAZIONALE PARITETICO DEL SETTORE ELETTRICO  
E OSSERVATORIO PERMANENTE DELL'ENERGIA  
PRESSO IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Le parti firmatarie del CCNL per i lavoratori addetti al settore elettrico, nel sollecitare la convocazione richiesta al Ministero dello sviluppo economico per la costituzione dell'Osservatorio permanente dell'energia, di cui all'avviso comune 18.7.06, quale sede deputata a una permanente concertazione del Governo con le parti sociali nella rispettiva espressione dei livelli confederali e di settore, Istituzioni, Regioni, Enti locali sul complesso delle esigenze strategiche del sistema elettrico,

riconoscendo l'importanza della comune conoscenza della evoluzione degli assetti del settore, ai fini del superamento di sue eventuali criticità e del consolidamento dell'alto profilo delle relazioni industriali nel contesto della contrattazione collettiva di settore si impegnano ad attivare, dal prossimo gennaio 2008 l'Osservatorio paritetico di Settore, dando piena attuazione all'art. 2 del vigente CCNL,

e condividono l'opportunità di realizzare anche momenti informali di consultazione e confronto per rafforzare le reciproche capacità di sensibilizzazione verso gli Organi di Governo, le forze politiche e le altre Istituzioni attraverso singole iniziative e/o azioni sinergiche relative agli indirizzi delle politiche energetiche e ambientali nazionali ed europee, con particolare riguardo al loro impatto in termini di sostenibilità ambientale, economico e occupazionale.

Le Parti intendono sia promuovere azioni di sensibilizzazione a sostegno dei programmi di investimento nell'ambito delle diverse filiere di settore e dei connessi interventi di carattere normativo e disciplinare a livello nazionale e regionale necessari alla loro realizzazione, che concordare eventuali iniziative comuni nei confronti degli enti locali per facilitare il superamento delle criticità connesse alla localizzazione e alla realizzazione di nuovi impianti e allo sviluppo di nuove tecnologie.

In relazione a quanto precede le Parti individuano i seguenti, principali temi che formeranno oggetto della reciproca informativa, consultazione e confronto:

- strategie e politiche nazionali e regionali finalizzate al miglioramento della efficienza e alla riduzione dell'impatto ambientale della generazione di energia elettrica, in particolare gli interventi mirati all'incremento e alla incentivazione della produzione da fonti rinnovabili;
- prospettive, problematiche e criticità connesse allo sviluppo di nuove tecnologie e investimenti in nuova capacità di generazione, trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica con particolare riguardo ai temi

della diversificazione delle fonti primarie e del mix di generazione, della sicurezza e dell'affidabilità del sistema elettrico;

- politiche di investimenti nelle reti, necessari a salvaguardare e implementare l'efficienza e la garanzia del servizio agli utenti finali;
- tematiche connesse al completamento del processo di liberalizzazione e apertura dei mercati elettrici europei alla luce dell'obiettivo di progressiva unificazione dei mercati nazionali;
- criticità e problemi connesse all'attuazione della strategia europea in tema di lotta ai cambiamenti climatici;
- aspetti connessi alla realizzazione di nuovi interventi volti alla promozione di una maggiore efficienza negli usi finali dell'energia con particolare riguardo al settore elettrico.

Circa lo sviluppo di relazioni industriali di alto profilo, finalizzati a prevenire gli eventuali conflitti dovuti agli ulteriori processi di assestamento del settore, le Parti si danno atto che entro la vigenza del CCNL dovranno essere portati a conclusione gli impegni differiti. Inoltre, in relazione alla prevista riforma della contrattazione con connessa possibile aggregazione di contratti collettivi, le Parti si incontreranno per valutare le modifiche rinvenienti da eventuali accordi interconfederali in merito.

Roma, addì 18 dicembre 2007